

La Profezia di Zaccaria

Versetto chiave: “*E tu, figliolo, sarai chiamato profeta dell’Altissimo; Perché tu andrai davanti al volto del Signore per preparare le sue vie*”.—*Luca 1:76*

Scrittura selezionata:
Luca 1:57-80

LA SUA LINGUA FINAL-mente liberata da nove mesi di silenzio forzato, Zaccaria poteva ora esprimere i suoi sentimenti accumulati. Sarebbero parole di risentimento, rabbia o frustrazione per essere stato reso muto per un periodo di tempo così lungo? No, non lo fece. Aprì la bocca e rese lode a Dio. Le emozioni crescevano per lui, sua moglie e i loro compagni Israeliti. Sapevano che c’era qualcosa di

molto degno di nota in questo bambino promesso. La sua nascita si avvicinava al miracoloso. Come può una donna anziana concepire e partorire un figlio? Molto tempo fa era successo con Abramo e Sara, ma ora era successo proprio ai loro tempi! Sicuramente Dio stava lavorando.

Molti erano consapevoli che a Zaccaria era successo qualcosa di straordinario. Il giorno in cui l’angelo di Dio lo aveva visitato “il popolo aspettava Zaccaria e si meravigliava che si trattenesse così a lungo nel tempio. Ma quando uscì, non poteva parlare loro; e si accorsero che aveva avuto una visione nel tempio, perché li chiamò e rimase senza parole”. Luca 1:21,22 Il silenzio forzato di Zaccaria ha compiuto due cose.

In primo luogo, apparentemente ha concentrato la sua attenzione sulle parole dell'angelo e sulle profezie della Scrittura e, in secondo luogo, ha suscitato un grande grado di anticipazione tra gli Ebrei in attesa della nascita di questo figlio della promessa.

Era consuetudine tra gli Ebrei dell'epoca chiamare il figlio primogenito come il padre. Tutti furono sorpresi quando fu scelto il nome Giovanni. Nel momento in cui Zaccaria confermò che il nome doveva essere Giovanni, in obbedienza all'istruzione dell'angelo da parte di Dio, “. . . la sua bocca si aprì e la sua lingua sciolta, e parlava, lodando Dio”. Luca 1:64 Tutti coloro che erano all'interno ascoltarono mentre Zaccaria, pieno dello spirito di Dio, esaltava la benevolenza e la fedeltà di Dio rispetto ai Suoi grandi piani per Israele e per tutta l'umanità. La nascita di Giovanni e il suo ruolo di messaggero di Dio erano stati determinati molto prima di questo momento. Zaccaria dichiarò che Dio aveva ora suscitato una potente salvezza, per liberare il Suo popolo, “come ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità”.—Luca 1:70

Sì, “fin dall'antichità” Dio aveva preparato le vie attraverso le quali la Sua volontà doveva essere fatta conoscere e compiuta sulla terra. Giovanni doveva essere il messaggero che sarebbe andato davanti a Gesù per proclamare la Sua presenza e il Suo ruolo di Messia. Allo stesso modo, anche Cristo Gesù fu predestinato per il Suo ruolo nel piano di Dio. “Egli fu davvero preordinato prima della fondazione del mondo”.—1 Pietro 1:20

La grande opera di Giovanni Battista avrebbe trovato il suo fulcro nella promessa Abramitica. Zaccaria affermò che la promessa era ancora in vigore. Dio ora avrebbe “ricordato la sua santa alleanza, il giuramento che ha fatto a nostro padre Abramo”. (Luca 1:72,73) Il Signore aveva promesso ad Abramo: “Io ti farò una grande nazione; ti benedirò e renderò grande il tuo nome; e sarai una benedizione. Benedirò coloro che ti

benediranno e maledirà chi ti maledirà; e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra”. (Genesi 12:2,3) Qui sta l’essenza del Vangelo, la benedizione di tutte le famiglie della terra.

Zaccaria profetizzò la grande benedizione che sarebbe giunta ora al suo popolo. Primo, la salvezza era a portata di mano attraverso la remissione dei peccati; cominciava una grande riforma ed era disponibile il pentimento per i peccati. Secondo, che la grande luce del Vangelo avrebbe illuminato i cuori e le menti del popolo di Dio. Possa la visione della profezia di Zaccaria ancora eccitarci e incoraggiarci ogni giorno. ■